



RIUSCITO IL PRESIDIO DI ACCOGLIENZA DEI LAVORATORI ISS PER IL MINISTRO LORENZIN

OTTENUTI IMPEGNI SUL PRECARIATO

Oggi i lavoratori dell'ISS hanno dato vita ad un partecipato presidio in occasione della partecipazione del Ministro della Salute Lorenzin ad un convegno organizzato dall'Ente.

Il presidio aveva una piattaforma molto chiara con soli tre punti:

- Precariato
- Riordino dell'Istituto Superiore di sanità
- Sblocco normativo ed economico del CCNL

Il Ministro ha incontrato i manifestanti ed ha preso degli impegni in particolare sulla questione precariato.

L'iniziativa di oggi è stata in perfetta continuità con la manifestazione del 22 maggio che ha visto migliaia di dipendenti pubblici riempire Piazza Montecitorio su contratto e salario e sulla richiesta di stabilizzazione dei precari della Pubblica Amministrazione. Le politiche di questo Governo non presentano nessuna novità per i lavoratori pubblici, siano essi precari o di ruolo. Il salario è bloccato dal 2009, ai precari è negata qualsiasi ipotesi di stabilizzazione, si continua nella politica di riduzione di ridimensionamento del settore pubblico funzionale ad un modello sociale che ha chiaramente individuato le proprie vittime sacrificali nei lavoratori dipendenti e nei precari.

Non c'è altra strada che quella del conflitto e della lotta. Altrimenti si è destinati ad un impoverimento, già realizzato nei fatti, ed alla precarietà a vita. Il riuscitissimo presidio di oggi ne è la dimostrazione.

È chiaro che adesso dovremo pretendere il rispetto di un impegno preso dal Ministro sulla questione precariato e ricerca, perché ad enunciazioni corrispondano fatti e risposte concrete per le centinaia di lavoratori precari dell'ISS e dovremo difendere l'ISS da qualsiasi tentativo di ridimensionamento durante il processo di riordino.

Siamo solo all'inizio di un percorso di lotta che non si esaurisce con una manifestazione ed un presidio, la strada è ancora lunga, ma siamo certi di aver imboccato la direzione giusta. Quella del protagonismo dei lavoratori, della pratica del conflitto, del rifiuto delle compatibilità e della politica di riduzione del danno. Una strada che estenderemo a tutti gli enti di ricerca.

A quelle organizzazioni sindacali intrappolate dai legami con i partiti, dal senso di responsabilità non verso il Paese, ma verso le banche, i padroni, la BCE, l'FMI, e le lobby economiche, chiediamo di farsi da parte e di lasciare che i lavoratori si riappropriino del loro futuro e dei loro diritti. Del diritto a un lavoro stabile e a un salario adeguato. Del diritto ad una vita dignitosa.

USB – PI
Settore Ricerca

USB Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233
sito web: www.pubblicoimpiego.usb.it – email: pubblicoimpiego@usb.it